



Assessorato Agricoltura

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI
U.O.D. Ufficio Centrale Fitosanitario – U.O.D. Servizio Territoriale Provinciale Salerno

BOLLETTINO FITOSANITARIO AREALE CILENTO SUD

(Comuni di Alfano, Ascea, Camerota, Campora, Cannalonga, Casaletto Spartano, Casalvelino, Caselle in Pittari, Castelnuovo Cilento, Celle di Bulgheria, Centola, Ceraso, Cuccaro Vetere, Futani, Gioi, Ispani, Laurito, Moio della Civitella, Montano Antilia, Morigerati, Novi Velia, Orria, Perito, Pisciotta, Roccagloriosa, Rofrano, Salento, San Giovanni a Piro, Santa Marina, San Mauro la Bruca, Sapri, Stio, Torraca, Torre Orsaia, Tortorella, Vallo della Lucania, Vibonati)

Pubblicazione di orientamento e consulenza per la difesa delle piante
N° 31 del 13/10/2021

Andamento meteorologico dal 06/10/2021 al 12/10/2021

Temperature in calo; piogge nella fase finale del periodo. *I dati meteorologici particolareggiati sono disponibili sul sito <http://agricoltura.regione.campania.it/meteo/agrometeo.htm>*

Stato fitosanitario delle colture

COLTURA CASTAGNO

N°	Comune	UTM		Varietà	Stadio Fenologico	Stato Fitosanitario
		Località	Azienda			
1	Montano Antilia	Mortale	Rambaldi Sabino	Marrone di Roccadaspide	Caduta riccio	Presenza di galle generate dal Cinipide del castagno. Presenza di infezioni di Fersa del castagno

CONSIGLI DI DIFESA FITOSANITARIA

Il secume fogliare o “Fersa” è stato riscontrato nella parte bassa della chioma, con chiazze interessanti mediamente il 5-10% delle superfici fogliari. Non si consiglia di effettuare trattamenti fitosanitari contro questo parassita.

Sono presenti sintomi di Cinipide del castagno (*Dryocosmus kuriphilus*), pur se di entità non elevata. Pertanto si invitano gli agricoltori interessati all'iniziativa, nell'esecuzione dei rilievi sullo stato fitosanitario delle colture, a porre attenzione al Cinipide e, in particolare, si consiglia di:

- non asportare le galle secche dell'anno precedente;
- non effettuare trattamenti antiparassitari;
- favorire lo sviluppo di specie quercine spontanee, avendo cura di non distruggere le eventuali galle presenti su di esse.

Per i criteri di intervento consultare i Decreti di lotta obbligatoria.

COLTURA OLIVO

N°	Comune	UTM		Varietà	Stadio fenologico	Stato Fitosanitario
		Località	Azienda			
1	Centola	Caianni	Cafasso Anna	Pisciottana	Invaiatura	Superata soglia di intervento per la Mosca dell'olivo. Presenza di Occhio di pavone su meno del 30% delle foglie
2	Ceraso	Difesa	Ferolla Albertina	Frantoio, Leccino, Pendolino	Invaiatura	Superata soglia di intervento per la Mosca dell'olivo. Presenza di Occhio di pavone su meno del 30% delle foglie
3	Torraca	San Martino	Manzione Fulvio	Grossale	Invaiatura	Superata soglia di intervento per la Mosca dell'olivo. Presenza di Occhio di pavone su meno del 30% delle foglie

CONSIGLI DI DIFESA FITOSANITARIA

Nelle UTM n. 1, n. 2 e n. 3 è stata superata la soglia di intervento per la Mosca dell'olivo.

Pertanto si invitano gli agricoltori interessati all'iniziativa, nell'esecuzione dei rilievi sullo stato fitosanitario delle colture, a porre particolare attenzione sulla Mosca dell'olivo.

Al superamento della soglia d'intervento (10-15 % per le olive da olio e 1% per le olive da tavola), si consiglia di intervenire secondo quanto indicato nell'ultimo aggiornamento delle "Norme tecniche per la difesa fitosanitaria ed il diserbo integrato delle colture" della Regione Campania.

Si ricorda che per la raccolta delle olive, è bene intervenire già in fase di invaiatura e non aspettare fino alla fase di piena maturazione.

Per l'Occhio di pavone i campionamenti si effettuano al risveglio vegetativo ed a inizio autunno, ogni 15 giorni, esaminando – per ogni ettaro di oliveto – 200 foglie prese da 10 piante distanti tra loro, col metodo della diagnosi precoce (immergerle in una soluzione di NaOH o di KOH al 5% per 2-3 minuti, ad una temperatura, per le foglie vecchie, di 50-60° C, di 20-30°C per quelle giovani. Quindi, esaminare le foglie: su quelle infette si evidenzieranno macchiette scure rotondeggianti).

Ove possibile, con olive in invaiatura, si suggerisce di raccogliere e molire al più presto le olive. A fine raccolta (o dove non sia possibile effettuare entro breve la raccolta), solo al superamento della soglia di intervento (30-40% foglie infette), si consiglia di intervenire secondo quanto indicato nell'ultimo aggiornamento delle "Norme tecniche per la difesa fitosanitaria ed il diserbo integrato delle colture" della Regione Campania.

COLTURA VITE

N°	Comune	UTM		Varietà	Stadio Fenologico	Stato Fitosanitario
		Località	Azienda			
1	Roccagloriosa	Corrado	Marotta Lorella	Aglianico, Fiano	Post-raccolta	Nulla da segnalare

CONSIGLI DI DIFESA FITOSANITARIA

Non effettuare trattamenti fitosanitari.

AVVISI E NOTIZIE UTILI

Per ricevere il Bollettino con la posta elettronica la richiesta va inviata al seguente indirizzo e-mail:

cesa.santamarina@regione.campania.it

Si informa che con **DRD n. 21 del 26/02/2021**, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania numero 21 del 08/03/2021, sono state approvate le "Norme Tecniche per la difesa ed il diserbo integrato delle colture" valide per l'anno 2021.

Con **DRD n. 28 del 29.03.2021**, pubblicato sul BURC n. 37 del 06.04.2021 sono state approvate le "Norme tecniche generali per la produzione integrata comprensive della Guida alla concimazione" per l'anno 2021 (Allegato A) e il "disciplinare di coltura del melograno" (Allegato B)

Con **Decreto n. 31358 del 25 marzo 2021** il Ministero della transizione ecologica ha rilasciato l'autorizzazione alle Regioni Campania, Marche, Liguria, Sardegna, Lazio e Umbria all'immissione in natura della specie *Trissolcus japonicus*, quale Agente di Controllo Biologico (ACB) del fitofago *Halyomorpha halys* (Cimice asiatica).

In riferimento al Decreto del Ministero della Salute del 28 luglio 2021 di autorizzazione eccezionale della s.a. Benfluralin per il diserbo di lattughe e simili comprese le baby leaf in pieno campo e in serra, ai sensi dell'art. 53 del Regolamento (CE) n.1107/2009, valido dal 1° agosto 2021 al 28 novembre 2021, l'Ufficio Centrale Fitosanitario della Regione Campania ha autorizzato l'utilizzo della s.a. Benfluralin per il diserbo di lattughe e simili comprese le baby leaf in pieno campo e in serra per i tempi e secondo le modalità previste dal DM medesimo. La deroga ha validità temporanea e riguarda l'intero territorio regionale.

In riferimento ai Decreti del Ministero della Salute del 13 maggio 2021 di autorizzazione eccezionale della s.a. cyantraniliprole per il controllo di Aleirodidi (*B. tabaci* e *T. vaporariorum*) su pomodoro, melanzana, cetriolo, zucchino, melone, cocomero, peperone in pieno campo, del tripide (*F. occidentalis*) su pomodoro in pieno campo, della Mosca del cavolo (*Delia radicum* = *Hylemia brassicae*) su cavolo broccolo, cavolfiore, cavolo di Bruxelles, cavolo cappuccio e cavolo verza, di *Drosophila suzuki* su pesco e ciliegio ai sensi dell'art. 53 del Regolamento (CE) n. 1107/2009, valida per 120 gg., l'Ufficio Centrale Fitosanitario della Regione Campania ha autorizzato l'utilizzo della s.a. cyantraniliprole per il controllo di Aleirodidi (*B. tabaci* e *T.*

vaporariorum) su pomodoro, melanzana, cetriolo, zucchino, melone, cocomero, peperone in pieno campo, del tripide (*F. occidentalis*) su pomodoro in pieno campo, della Mosca del cavolo (*Delia radicum* = *Hylemia brassicae*) su cavolo broccolo, cavolfiore, cavolo di Bruxelles, cavolo cappuccio e cavolo verza e di *Drosophila suzuki* su pesco e ciliegio per 120 gg. Rispettando le tempistiche e modalità di utilizzo stabilite dalle etichette dei formulati commerciali autorizzati.

Si ricorda infine che nelle "Norme tecniche per la difesa ed il diserbo integrato delle colture" approvate per l'anno 2021 l'utilizzo del cyantraniliprole è limitato a soli due interventi all'anno in alternativa al clorantraniliprole. La deroga ha validità temporanea e riguarda l'intero territorio regionale.

In riferimento al Decreto del Ministero della Salute del 7 giugno 2021 di autorizzazione eccezionale della s.a. Napropamide per il diserbo in pre-semina di rucola e valerianella anche baby leaf in coltura protetta per il controllo di infestanti mono e dicotiledoni, ai sensi dell'art. 53 del Regolamento (CE) n.1107/2009, valida dal 7 giugno al 4 ottobre 2021, l'Ufficio Centrale Fitosanitario della Regione Campania ha autorizzato l'utilizzo della s.a. Napropamide per il diserbo in pre-semina di rucola e valerianella anche baby leaf in coltura protetta per il controllo di infestanti mono e dicotiledoni per i tempi e le modalità previste dal DM medesimo. La deroga ha validità temporanea e riguarda l'intero territorio regionale.

In riferimento al Decreto del Ministero della Salute del 28 maggio 2021 di autorizzazione eccezionale della s.a. emamectina per il controllo di Eulia (*Argyrotaenia ljugiana*) su actinidia, ai sensi dell'art. 53 del Regolamento (CE) n.1107/2009, valida per 120 gg dal 28 maggio al 24 settembre 2021, l'Ufficio Centrale Fitosanitario della Regione Campania ha autorizzato l'utilizzo della s.a. emamectina per il controllo di Eulia (*Argyrotaenia ljugiana*) su actinidia per i tempi e le modalità previste dal DM medesimo. La deroga ha validità temporanea e riguarda l'intero territorio regionale.

In riferimento al Decreto del Ministero della Salute del 20 luglio 2021 di autorizzazione eccezionale della s.a. spirotetramat per il controllo di Afidi (*Myzus persicae*, *Aphis gossypii*, *Aphis fabae*) su Spinaci e simili, incluse baby leaf di spinacio (colture in pieno campo) e cavolfiore e broccolo (colture in pieno campo) contro afidi (*Myzus persicae*, *Brevicoryne brassicae*) e mosca bianca (*Aleyrodes proletella*), ai sensi dell'art. 53 del Regolamento (CE) n.1107/2009, valida per 120 gg dal 20 luglio 2021 al 16 novembre 2021, l'Ufficio Centrale Fitosanitario della Regione Campania ha autorizzato l'utilizzo della s.a. spirotetramat per il controllo di Afidi (*Myzus persicae*, *Aphis gossypii*, *Aphis fabae*) su Spinaci e simili, incluse baby leaf di spinacio (colture in pieno campo) e cavolfiore e broccolo (colture in pieno campo) contro afidi (*Myzus persicae*, *Brevicoryne brassicae*) e mosca bianca (*Aleyrodes proletella*), per i tempi e le modalità previste dal DM medesimo. La deroga ha validità temporanea e riguarda l'intero territorio regionale.

Con **DRD n. 83 del 03.05.2021** e con **DRD n. 94 del 28/05/2021** sono state approvate modifiche e integrazioni delle "Norme tecniche per la difesa fitosanitaria ed il diserbo integrato delle colture aggiornamento marzo 2021".

Si invita a porre particolare attenzione ai sintomi sospetti riconducibili ad avversità oggetto di lotte obbligatorie e misure di emergenze fitosanitarie e, in particolare:

CIMICE ASIATICA (*Halyomorpha halys*)

E' un insetto di origine asiatica, presente in Italia dal 2012 e segnalato in Campania in diverse località solo nell'estate del 2018.

Gli individui adulti sono lunghi 12-17 mm e di colore che comprende varie tonalità di bruno e di grigio. Le antenne presentano due bande bianche. Sul torace sono presenti due serie di 4-5 piccole macchie bianche. Il margine dell'addome presenta bande nere e bianche in alternanza. La parte ventrale del corpo è di colore biancastro, talvolta con macchie grigie e nere.

Si nutre a carico dei frutti di varie piante coltivate (pero, melo, pesco, ciliegio, kiwi, kaki, nocciolo, ecc.), ornamentali e spontanee, determinandone deformazioni e aborto dei semi.

CINIPIDE DEL CASTAGNO (*Dryocosmus kuriphilus* Yasumatsu)

E' presente in Campania in tutte le aree dove è presente il castagno.

L'insetto è una piccola vespa che provoca la formazione di galle, cioè ingrossamenti di varie forme e dimensioni, a carico di gemme, foglie e amenti del castagno. Nei mesi di giugno e luglio dalle galle fuoriescono le femmine alate che depositano le uova nelle gemme presenti. Dalle uova fuoriescono le larve che si sviluppano molto lentamente sempre all'interno delle gemme che non presentano alcun sintomo esterno. Alla ripresa vegetativa, in primavera, si ha un rapido sviluppo delle larve che determina la formazione delle caratteristiche galle. Spesso determinano un arresto dello sviluppo delle gemme, da cui si sviluppano foglie di dimensioni ridotte.

Un forte attacco di quest'insetto può determinare un consistente calo della produzione, una riduzione dello sviluppo vegetativo e un forte deperimento delle piante colpite.

COMPLESSO DEL DISSECCAMENTO RAPIDO DELL'OLIVO – *Xylella fastidiosa*

Xylella fastidiosa è un batterio Gram negativo, incluso nella lista degli organismi nocivi di quarantena dell'UE, di cui deve essere vietata l'introduzione o la diffusione in tutti gli Stati membri. Tale batterio era sconosciuto in Italia e nell'UE fino al 2013, anno di prima segnalazione della sua presenza in Puglia, in provincia di Lecce.

La sintomatologia è la seguente:

disseccamenti estesi della chioma interessando rami isolati, intere branche e/o l'intera pianta;

imbrunimenti interni del legno a diversi livelli dei rami più giovani, delle branche e del fusto;

foglie parzialmente disseccate nella parte apicale e/o marginale.

Il batterio prolifera nei vasi xilematici delle piante, causando conseguentemente una serie di alterazioni in grado di determinare anche la morte delle piante infette.

E' un patogeno con un'ampia gamma di piante ospiti sia coltivate (vite, agrumi, mandorlo, pero pesco, etc.) che spontanee; quest'ultime rappresentano un importante "serbatoio di inoculo" del batterio.

FLAVESCENZA DORATA

In Campania la presenza di Flavescenza Dorata della vite è stata riscontrata solo sull'isola di Ischia dove sono state messe in atto apposite misure per la lotta obbligatoria (DRD n. 71 del 21.3.2011).

Va posta pertanto la massima attenzione alla presenza di sintomi di giallumi nei vigneti (colorazione gialla dorata che assumono le foglie, i tralci ed i grappoli di vitigni a bacca bianca e nera colpiti).

La trasmissione è legata ad un insetto vettore, il cicadellide *Scaphoideus titanus* (Bal.), la cui presenza è segnalata in maniera stabile da anni in Campania.

Per **approfondimenti** e per la **normativa di riferimento** delle avversità oggetto di lotte obbligatorie e misure di emergenze fitosanitarie, si rimanda alla pagina dedicata nel sito del **Servizio Fitosanitario**

<http://agricoltura.regione.campania.it/difesa/difesa.htm>

consultando, in particolare, la pagina “Lotte Obbligatorie e Misure di emergenza”.

TUTTI I CASI DI SINTOMI SOSPETTI DEBONO ESSERE IMMEDIATAMENTE SEGNALATI AL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE

Il presente Bollettino è stato redatto a cura del tecnico Felice Berardi, del STP di Salerno-CeSA di Santa Marina, Piazza Nuova tel. 0974/984704 fax 0974/984704 – e:Mail: cesa.santamarina@regione.campania.it

I
I

p
r
o
s
s
i
m
o

b
o
l
l
e
t
t
i
n
o

s
a
r
à

d
i
s
p
o
n
i
b
i